



SORVEGLIANZA SANITARIA SU LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO E CVM

Sintesi dei risultati dell'attività svolta con riferimento al periodo 2007-2010.

Premessa

A tutti i lavoratori ex esposti ad amianto del Veneto è garantita la sorveglianza sanitaria su domanda degli interessati mentre per gli ex esposti a CVM viene offerta attivamente per coloro che hanno particolari requisiti.

Sono considerati ex esposti tutti i lavoratori, dipendenti o autonomi, sia che siano pensionati che occupati in altre attività o in condizione di sospensione o disoccupazione, che dichiarino una pregressa attività con esposizione ad amianto o a CVM.

Sono esclusi coloro che sono in continuità di esposizione in quanto la sorveglianza sanitaria compete ed è a carico del datore di lavoro che la effettua attraverso il “medico competente” aziendale.

Il protocollo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto è stato approvato con DGR 22.07.2008 n. 20041 ed è utilizzato da tutte le Aziende ULSS che erogano gratuitamente le prestazioni che rientrano nell'ambito dei LEA Aggiuntivi Regionali (art. 21 L.R. 9/2005).

In occasione dell'accesso al servizio vengono garantiti:

- 1) stima della pregressa esposizione attraverso l'uso di apposito questionario;
- 2) raccolta dell'anamnesi, visita medica ed esame di funzionalità respiratoria (spirometria);
- 3) accertamento radiologico (rx o TAC spirale o altro) solo su indicazione clinica (sintomi e/o obiettività positiva per problemi a carico dell'apparato respiratorio);
- 4) altri accertamenti (esami ematochimici o strumentali) o visite (otorinolaringoiatrica, pneumologica) se indicata dalla clinica;
- 5) counselling breve antifumo;
- 6) corso gratuito di disassuefazione dal fumo;
- 7) successivo controllo su richiesta dell'interessato dopo tre anni.

Il protocollo per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti a CVM è stato diffuso nel corso del convegno tenutosi a Venezia il 23.09.2004 in occasione della conclusione del progetto sperimentale sviluppato, nel periodo 2000-2003, dalla Regione Veneto in collaborazione con il Ministero della Sanità. Esso è utilizzato dalle Aziende ULSS 9, 10, 12, 13 e 14, nel cui territorio di competenza risiedono i lavoratori che sono stati esposti a tale sostanza.

In occasione dell'accesso al servizio vengono garantiti:

- 1) stima della pregressa esposizione attraverso apposite griglie di correlazione tra mansione ed esposizione;
- 2) raccolta dell'anamnesi, visita specialistica di medicina del lavoro;

- 3) esami ematochimici (emocromo completo e piastrine, AST, ALT, gamma GT, fosfatasi alcalina, bilirubinemia totale e frazionata, sideremia, proteine totali ed elettroforesi proteica, ferritina, anticorpi anti HCV, HBs Ag);
- 4) esami strumentali; ecografia del fegato e vie biliari;
- 5) counselling breve antifumo e contro l'abuso di alcol;
- 6) corso gratuito di disassuefazione dal fumo;
- 7) successivo controllo dopo un anno per casi a maggior rischio a causa di elevati livelli di esposizione pregressa e per coloro per i quali si rilevino marker positivi all'epatite B e C positivi.

Tabella 1 Risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria sui lavoratori ex esposti ad amianto

Anno	Numero visite	Numero TAC(Rx)	Patologie riscontrate			
			Placche pleuriche	Asbestosi	Tumore polmonare	Mesotelioma
2007	915	465 (89)	57	6	5	4
2008	1071	383(111)	79	12	4	1
2009	1230	506(134)	70	5	3	4
2010	1276	385 (145)	31	10	2	1

Tabella 2: Risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria sugli ex esposti a CVM

Anno	Numero visite	Numero ecografie	Numero TAC	Patologie riscontrate
2007	167	130	30	5
2008	308	210	45	0
2009	219	208	19	0
2010	353	275	17	1